



EIDGENÖSSISCHES DEPARTEMENT DES INNERN
 DÉPARTEMENT FÉDÉRAL DE L'INTÉRIEUR
 DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

Berna, 26 aprile 1993

Sua eccellenza
 Alessandro Fontana
 Ministro dell'Università e della
 ricerca scientifica tecnologica
R o m a

per FAX 00396.322.1584

(l'originale sarà trasmesso per via diplomatica)

Eccellenza,

dall'inizio d'aprile, quale responsabile del Dipartimento federale dell'interno, risulta tra le mie competenze anche la politica relativa alla ricerca; mi permetto così di cogliere l'occasione di questo nostro primo contatto per potere sottoporLe un problema che sta particolarmente a cuore al mio Paese, ossia la partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e di formazione della Comunità europea.

Secondo quanto è stato comunicato dal ministro danese della ricerca Svend Bergstein e dal Commissario della CE prof. Antonio Ruberti al mio collaboratore, il segretario di Stato Heinrich Ursprung, si parlerà della partecipazione svizzera ai programmi quadro di ricerca nella riunione dei ministri della ricerca della CE, che si terrà il 29 aprile. Le sarei particolarmente grata se in tale occasione volesse appoggiare la nostra causa.

Dal 1990, infatti, la piena e completa partecipazione ai programmi di ricerca della CE è uno scopo di prima priorità della politica di ricerca della Confederazione la cui importanza e la cui validità, per noi, restano immutate, nonostante l'esito negativo della votazione dello scorso 6 dicembre, sull'entrata nello SEE. In occasione della seduta del Comitato misto di ricerca Svizzera CE, tenutasi lo scorso 3 marzo, la Commissione della CE ha accettato di esaminare la questione, coniano in proposito il termine di "piena associazione" (entière association). Il 26 marzo seguente il Prof. Ruberti ha informato il segretario di Stato Heinrich Ursprung che occorre concludere due accordi bilaterali affinché la Svizzera possa partecipare sia ai programmi di ricerca sia ai programmi di formazione della CE.



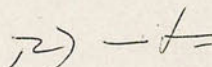
Il segretario di Stato Heinrich Ursprung ha avuto modo di discutere i problemi della politica di ricerca anche durante contatti bilaterali con suoi omologhi. A tale scopo, il 17 marzo si è incontrato con il ministro francese Hubert Curien e il 18/19 marzo col ministro danese Svend Bergstein. Ulteriori contatti sono stati presi, il 14 aprile, col segretario di Stato britannico Robert Jackson e con il ministro irlandese Seamus Brennan, nonché con il ministro Vassilios Kontoyannopoulos, il 5 aprile ad Atene, e con il ministro belga della ricerca, Jean-Maurice Dehousse, il 16 aprile. Incontri analoghi hanno avuto luogo il 19 aprile, con il segretario di Stato Elias Fereres a Madrid, e il giorno seguente col ministro portoghese della pianificazione, Valente de Oliveira, a Bruxelles.

In quasi tutti i suddetti colloqui, in vista della discussione del 28 aprile, al Prof. Ursprung è stato assicurato il chiaro appoggio al dossier svizzero. Nonostante alcuni singoli interlocutori abbiano accennato alle implicazioni che la collaborazione scientifica può supporre con altri ambiti di cooperazione con la Svizzera, nessuno degli interlocutori ha messo in dubbio il fatto che sia nell'interesse di tutti una partecipazione attiva della Svizzera allo spazio europeo di ricerca.

Alla luce dei colloqui avuti dal segretario di Stato Ursprung sia coi rappresentanti della Commissione della CE sia con i Suoi omologhi nella CE, mi permetto di sperare sul Suo appoggio alla prossima riunione del Consiglio dei ministri della ricerca. L'attitudine positiva del Consiglio in questo primo dibattito implicherebbe, infatti, di intraprendere molto presto i primi passi verso la partecipazione al quarto programma-quadro di ricerca. A tal fine sarebbe di grande utilità che, prossimamente, nell'ambito del Comitato di ricerca misto la Commissione preparasse con la Svizzera i principi di un corrispondente accordo, che figurino in seguito tra i tractanda ufficiali della seduta del Consiglio del 30 giugno.

In vista della riunione del 29 aprile, mi permetto di proporre che il segretario di Stato Ursprung si metta a Sua disposizione per eventuali ulteriori domande, prendendo contatto telefonicamente con Lei nei prossimi giorni. A tal scopo, la segreteria del segretario di Stato prenderà contatto col Suo Consigliere diplomatico, Ministro Mario Bova.

Le assicuro, eccellenza, i sensi della più alta stima.



Ruth Dreifuss
Consigliera federale



Gruppe für Wissenschaft und Forschung
Groupement de la science et de la recherche
Aggruppamento per la scienza e la ricerca
Science Agency

Kramburgstrasse 10
CH-3006 Bern 27. April 1993

☎ 031 / 61.68.63

Fax 031 / 616492

E-mail:
postmaster@gwf.ch

Schweizerische Botschaft in Bonn
Schweizerische Botschaft in Paris
Schweizerische Botschaft in Rom
Schweizerische Botschaft in London
Schweizerische Botschaft in Den Haag
Schweizerische Botschaft in Brüssel
Schweizerische Botschaft in Luxemburg
Schweizerische Botschaft in Athen
Schweizerische Botschaft in Madrid
Schweizerische Botschaft in Lissabon
Schweizerische Botschaft in Kopenhagen
Schweizerische Botschaft in Dublin

Kopien: HU, BBW, GS-EDI, Integrationsbüro
Mission in Brüssel (mit allen Briefkopien)
EDA: DIO (mit allen Briefkopien)

Teilnahme der Schweiz an den EG-Forschungsprogrammen - Schreiben von Frau Bundesrätin Ruth Dreifuss an die EG-Forschungsminister - Uebermittlung der Originale

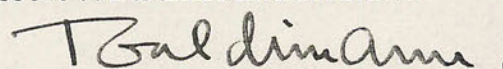
Sehr geehrter Herr Botschafter,

Wie wir Ihnen am 26. April per Fax mitgeteilt haben, übermitteln wir Ihnen in der Beilage das Original des Schreibens von Frau BR Ruth Dreifuss an den Vertreter Ihres Gastlandes mit der Bitte, dieses Original dem Adressaten zuzustellen. (Das Schreiben an den spanischen Staatssekretär ist aus protokollarischen Gründen von Sts. Ursprung unterschrieben; in Holland wurden der Wirtschafts- und der Erziehungsminister begrüsst).

Wir werden Sie über das Resultat dieser Aktion, die in enger Absprache mit dem Integrationsbüro erfolgt ist, informieren. Die telefonischen Kontakte von Sts. Ursprung mit dem Ratsvorsitzenden, dem dänischen Forschungsminister Bergstein, sowie mit dem französischen Forschungsminister Fillon und mit Kommissar Ruberti geben zur Hoffnung Anlass, dass das schweizerische Anliegen an der Sitzung vom 29. April zur Sprache kommt.

Mit vielem Dank und freundlichen Grüssen

Stab GWF
Ressort Wirtschaft und Ausland


(Tim Guldinann)

Beilage erwähnt